

- 5 APR. 2016

2 Modulo asseverazione permesso di costruire –luglio 2015

	Comune (o Unione di Comuni) di Ferrara
	Provincia di Ferrara
<b>RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DELLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE</b> (art. 18, comma 1, LR 15/2013)	

<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	PEC _____ <small>(PEC SUAP)</small>
<input checked="" type="checkbox"/> allo Sportello Unico Edilizia (SUE)	PEC _____ <small>(PEC SUE)</small>

<input checked="" type="checkbox"/> permesso di costruire	Pratica edilizia _____ del (gg/mm/aaaa) _____ Protocollo _____ <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
<input type="checkbox"/> permesso di costruire in deroga	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire in sanatoria	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire in sanatoria con lavori	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire in variante	

**DATI DEL PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE**

*(devono coincidere con i dati del proprietario delle opere architettoniche riportati nell'allegato "Soggetti coinvolti" - sezione 2 - del modulo PdC)*

Cognome e Nome	GIOVANNINI MASSIMO
codice fiscale	GVNMSM66T07D548B

**DICHIARAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

**1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che i lavori riguardano l'immobile individuato nel quadro d) della richiesta di permesso di costruire, di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere sono subordinate al rilascio di:

- 1.1. permesso di costruire**, in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento di **nuova costruzione** Allegato alla L.R. 15/2013, lettera g):
  - 1.1.1. La costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando per gli interventi pertinenziali quanto previsto al successivo punto 1.1.8. (1)
  - 1.1.2. Gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune (1)

- 1.1.3. La realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato (1)
- 1.1.4. L'installazione di torri e tralci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione da realizzare sul suolo (1)
- 1.1.5. L'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee (1)
- 1.1.6. Gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale (1)
- 1.1.7. La realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegue la trasformazione permanente del suolo inedificato (1)

- 1.2. **permesso di costruire**, in quanto rientrano nella tipologia di **interventi di ristrutturazione urbanistica** (Allegato alla L.R. 15/2013, lettera h)
- 1.3. **permesso di costruire in sanatoria**, ai sensi dell'art.17 della L.R. n. 23/2004, in quanto realizzati in assenza o in difformità dal permesso di costruire
- 1.4. **permesso di costruire in deroga**, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 15/2013, secondo quanto specificato nel Modulo 1 "Richiesta permesso di costruire", quadro a) casella a.3 e seguenti
- 1.5. **variazione essenziale**, ai sensi dell'art. 22, comma 2-bis, DPR 380/2001  
(specificare il caso)  
al permesso di costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**e che consistono in:**

Permesso di costruire per ultimazione opere di urbanizzazione in attuazione al piano particolareggiato di iniziativa privata approvato con delibera C.C. PG. 3013 in data 03/05/1999 e successive varianti approvate con delibera C.C. PG. 315/02 del 17/02/2003 e delibera C.C. 99702/11 del 14/01/2013 relativo ad area sita in Ferrara via Copparo, in area classificata dal P.R.G. sottozona C2.

(1) Le caselle da 1.1.1. a 1.1.7. non sono alternative tra di loro, potendo l'intervento di nuova costruzione comprendere più d'una delle opere descritte.

**2) Rilievo dell'area ed elaborati di progetto**

(da compilare per tutti i casi di nuova costruzione e di ristrutturazione urbanistica)

**che, trattandosi di un intervento di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica**

- 2.1. **Relativamente alla rappresentazione dello stato dei luoghi e delle aree attigue (1)**
  - 2.1.1. **si allega planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue** (di cui alla Sezione 3 DAL 279/2010 voce elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione) (1)
  - 2.1.2. **si comunicano gli estremi della planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue** (di cui alla Sezione 3 DAL 279/2010 voce elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione), reperibile presso l'amministrazione comunale (prot. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ a nome di \_\_\_\_\_) (1)

2.2. la documentazione fotografica dell'area (1)

2.3. gli elaborati di progetto (1)

(1) La documentazione indicata alle caselle 2.1., 2.2. e 2.3. è tutta obbligatoria in caso di trasformazione di aree inedificate e di ristrutturazione urbanistica e pertanto tutte le caselle devono essere barrate. Quanto alla rappresentazione dello stato dei luoghi e delle aree attigue deve essere utilizzata una delle modalità descritte alle caselle 2.1.1 e 2.1.2 che sono tra loro alternative.

### 3) Stato legittimo ed elaborati di progetto

(compilare in caso di intervento di ampliamento)

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento di ampliamento:

3.1. Corrisponde allo stato legittimo, con le eventuali tolleranze di cui all'art. 19-bis della L.R. n. 23 del 2004, e pertanto:

3.1.1. si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo o dell'accatastamento di primo impianto messi a disposizione da parte del titolare (1)

3.1.2. si rinvia ai titoli edilizi indicati nel Modulo 1 quadro f), reperibili presso l'amministrazione comunale (1)

3.2. Corrisponde allo stato legittimo, ad eccezione di taluni parametri dimensionali o geometrici rientranti nelle tolleranze esecutive ammesse all'epoca di realizzazione, e pertanto:

3.2.1. si allegano elaborati grafici dello stato legittimo, messi a disposizione da parte del titolare (1)

3.2.2. si rinvia ai titoli edilizi indicati nel Modulo 1 quadro f), reperibili presso l'amministrazione comunale (1)

Ai fini della rappresentazione delle tolleranze esecutive:

3.2.3 si allegano elaborati grafici dello stato di fatto, rappresentativi di dette difformità, ed elaborati comparativi

3.3. Non corrisponde allo stato legittimo. In particolare si dichiara:

3.3.1. che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 23/2004) e che le medesime opere sono conformi alle norme tecniche vigenti al momento della loro realizzazione (art. 17 comma 4, della L.R. n. 23/2014)

3.3.2. che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della segnalazione (accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 23/2004) e che le medesime opere sono conformi alle norme tecniche vigenti al momento della loro realizzazione (art. 17 comma 4, della L.R. n. 23/2014)

Pertanto ai fini della sanatoria

3.3.3. si allega la documentazione fotografica dello stato di fatto (2)

3.3.4. Relativamente allo stato legittimo (2)

3.3.4.1 si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo, messi a disposizione da parte del richiedente (1)

3.3.4.2. si rinvia ai titoli edilizi indicati nel Modulo 1 quadro f), reperibili presso l'amministrazione comunale (1)

3.3.5. si allegano elaborati grafici dello stato di fatto (2)

3.3.6 si allegano gli elaborati comparativi dello stato legittimo e dello stato di fatto (2)

Inoltre si allegano:

3.4. la documentazione fotografica dell'immobile oggetto dell'intervento (3)

3.5. gli elaborati di progetto e comparativi (3)

(1) Le caselle 3.1.1. e 3.1.2., le caselle 3.2.1. e 3.2.2. e le caselle 3.3.4.1. e 3.3.4.2. non sono alternative tra di loro, potendo gli elaborati dello stato legittimo (o l'accatastamento di primo impianto) essere in parte allegati e in parte reperibili presso l'amministrazione comunale.

(2) La documentazione indicata alle caselle 3.3.3., 3.3.4., 3.3.5. e 3.3.6 è tutta obbligatoria in caso di permesso di costruire in sanatoria e pertanto tutte le caselle devono essere barrate. Le caselle 3.3.4.1 e 3.3.4.2 non sono tra loro alternative.

(3) Le caselle 3.4. e 3.5. non sono alternative tra di loro e devono essere entrambe barrate, in quanto la documentazione ivi indicata è obbligatoria in caso di ampliamento, assieme alla documentazione sullo stato legittimo di cui ai precedenti punti del presente quadro.

## 4) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

## 4.1. Stato di fatto

(da compilare solo in caso di permesso di costruire in sanatoria)

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto delle unità immobiliari oggetto di sanatoria

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(\*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare l'Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto degli edifici oggetto di sanatoria

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	

(\*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare l'Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

## 4.2. Stato di progetto

Descrizione di dettaglio delle unità immobiliari risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(\*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare l'Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio degli edifici risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	
<i>Altri parametri richiesti obbligatoriamente dagli strumenti urbanistici per il rilascio del titolo</i>	

(\*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare l'Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

#### 4.3. SINTESI DELLE TRASFORMAZIONI (1)

##### 4.3.1. Trasformazioni riguardanti le unità immobiliari

Tipo trasformazione	UI origine	UI finale
Creazione		
Variazione		

##### 4.3.2. Trasformazioni riguardanti gli edifici

Tipo trasformazione	ED finale
Creazione	
Variazione	

(1) Specificare quali unità immobiliari e quali edifici, interessati dal titolo abilitativo, sono oggetto delle trasformazioni indicate (creazione, variazione), riportando nelle apposite caselle il relativo identificativo.

#### 5) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento è regolato/a da:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/> RUE			
<input type="checkbox"/> POC			
<input type="checkbox"/> PUA			
<input checked="" type="checkbox"/> PRG		C2	
<input checked="" type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO	P.P.I.P. Via Copparo	sottozona C2	

<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO		
<input type="checkbox"/>	P.I.P		
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.		
<input type="checkbox"/>	ALTRO:		

## 6) Dati economici dell'intervento e dotazioni territoriali

di seguito si riportano i dati economici dell'intervento

## 6.1. Dati economici

Costo di costruzione (€)	_____
Oneri di urbanizzazione primaria (€)	_____
Oneri di urbanizzazione primaria scomputati (€)	_____
Oneri di urbanizzazione secondaria (€)	_____
Oneri di urbanizzazione secondaria scomputati (€)	_____
Diritti di segreteria (€)	_____
Diritti energetici (€)	_____
Sanzione pecuniaria (€)	_____
Bollo (€)	_____
Oblazione (€)	_____
Rimborso forfettario (€)	_____

## 6.2. Dotazioni territoriali e pertinenziali

Tipo dotazione	Dotazione dovuta (mq)	Dotazione realizzata (mq)	Costo di realizzazione (€)	Area ceduta (mq)	Importo monetizzato (€)	Scomputo
Parcheggi pertinenziali			NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Parcheggi pubblici						<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Verde pertinenziale			NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Verde pubblico						<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

## 6.3. Opere in convenzione

Estremi convenzione	Atto Notaio Sergio Cacchi del 05/03/2013 - Rep. n. 58806
Oggetto convenzione	Completamento opere di urbanizzazione
Area ceduta/da cedere (mq)	Strade e marc. mq. 10.106 - verde pubb. mq. 33.740 - parch. pubb. mq. 4.335

Tipo opera	Quantità – Unità di misura	Valore economico (€)	Tipo obbligazione	Durata (mesi)	Scomputo
Abitazioni (ERS)			<input type="checkbox"/> Cessione <input type="checkbox"/> Locazione		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture pubbliche			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

Infrastrutture per la mobilità			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture di urbanizzazione			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Gestione e manutenzione aree pubbliche			<input type="checkbox"/> Gestione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Aree pubbliche			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Aree private di uso pubblico			<input type="checkbox"/> Gestione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

## 7) Valutazione preventiva

## che per l'intervento

- 7.1. non è stata richiesta** valutazione preventiva ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013
- 7.2. l'intervento è conforme alla valutazione preventiva, richiesta** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_. In particolare:
- 7.2.1.** la valutazione preventiva è stata **rilasciata** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 7.2.2.** sulla richiesta di valutazione si è formato **silenzio assenso** (per mancata comunicazione della valutazione comunale entro il termine perentorio di 45 giorni dalla presentazione)

## 8) Barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive

## che l'intervento

- 8.1. non è soggetto** alla normativa in materia di barriere architettoniche
- 8.2. interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste **sono conformi** all'articolo 82 del d.P.R. 380/2001, e pertanto
- 8.2.1.** si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- 8.3. è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e soddisfa i requisiti di accessibilità, visitabilità e adattabilità richiesti per le diverse parti dell'edificio dalla normativa vigente e pertanto
- 8.3.1.** si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- 8.4. pur essendo soggetto alle prescrizioni** degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, **non rispetta la normativa** in materia di barriere architettoniche, e pertanto:
- 8.4.1. si comunicano gli estremi della relativa deroga**, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 8.4.2. si allega richiesta di deroga**, come meglio descritto negli acclusi **relazione tecnica e schemi dimostrativi**
- 8.4.2.1.** per edifici o loro parti tenuti al rispetto di **norme tecniche specifiche** o per **singoli locali tecnici il cui accesso è riservato a personale tecnico** (art. 7, commi 4, DM 236/89 e art. 19, comma 1, DPR 503/1996.)
- 8.4.2.2.** per **l'impossibilità tecnica connessa agli elementi strutturali e impiantistici** (art. 7, comma 5, DM 236/89 e art. 19, comma 2 DPR 503 /1996)

## 9) Sicurezza degli impianti

## che l'intervento

- 9.1. non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici**
- 9.2. comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
- 9.2.1.** di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere **(1)**
- 9.2.2.** radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere **(1)**
- 9.2.3.** di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali **(1)**
- 9.2.4.** idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie **(1)**

9.2.5. per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali (1)  
 9.2.6. impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili (1)  
 9.2.7. di protezione antincendio (1)  
 9.2.8. linee vita (art. 6 della L.R. 2 marzo 2009, n. 2 e DAL 15 giugno 2015, n. 699) (1)  
 9.2.9. infrastrutturazione digitale degli edifici (art. 135-bis del DPR 380/2001)  
 9.2.10. altro (specificare) (1) \_\_\_\_\_

**e pertanto:**

9.2.11. si **allegano i relativi elaborati**, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**  
 9.2.12. si **comunicano gli estremi** degli elaborati relativi ai medesimi impianti richiesti dal d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, reperibili presso l'amministrazione comunale con prot. del \_\_\_\_\_

(1) Le caselle da 9.2.1. a 9.2.10. non sono alternative tra di loro, dovendosi indicare tutti gli impianti tecnologici interessati dall'intervento

### 10) Consumi energetici

**che l'intervento, in materia di risparmio energetico**

10.1. **è escluso** dall'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica in quanto ricade tra gli interventi elencati al punto 3.6 dell'Allegato alla DAL 156 del 2008 o altra normativa per la quale non è richiesta l'applicazione di requisiti di prestazione energetica. Indicare quale \_\_\_\_\_

10.2. **è soggetto** all'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica, in quanto ricade tra gli interventi elencati al punto 3.1 dell'Allegato alla DAL 156 del 2008, e pertanto
 

- 10.2.1. **si allega** la relazione tecnica, secondo lo schema di cui all'allegato 4 della DAL 156 del 2008

### 11) Tutela dall'inquinamento acustico

**che l'intervento**

11.1. **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001  
 11.2. **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 **ma è esentato dall'obbligo di presentare la documentazione prevista**, in quanto "attività a bassa rumorosità" ricadente nell'Allegato B, di cui all'art. 4, comma 1, del DPR 227/11, (compresi la realizzazione, l'ampliamento o la modifica di circoli privati e pubblici esercizi, che non prevedono la presenza di sorgenti sonore significative)  
 11.3. **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 e pertanto **si allega:**

- 11.3.1. documentazione di impatto acustico, redatta in base all'art. 10, commi 1 e 3, L.R. n. 15/2001 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004, per intervento rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995 )
- 11.3.2. **dichiarazione sostitutiva** dell'atto di **notorietà** a firma del tecnico competente in acustica ambientale che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **rientrano nell'allegato B** di cui all'art. 4, comma 1, del dpr 227/11, ma utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali
- 11.3.3. **dichiarazione sostitutiva** dell'atto di **notorietà** a firma del tecnico competente in acustica ambientale che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **non rientrano nell'allegato B** di cui all'art. 4, comma 1, del dpr 227/11,
- 11.3.4. **valutazione previsionale di clima acustico** redatta in base alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995 e art. 10, comma 2, L.R. 15/2001)
- 11.3.5. **Autocertificazione del tecnico abilitato** competente in acustica ambientale del rispetto dei valori limite fissati dalla classificazione acustica comunale, incluso il differenziale (art. 8, comma 3-bis, L. 447/1995), in caso di nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui all'art. 8 comma 2 della L. 447/95, in Comuni che hanno approvato la classificazione acustica del territorio ai sensi della L. 447/95 e della LR 15/01

**Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento**

11.4. **si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi** degli edifici previsti dal **DPCM 5 dicembre 1997** poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

## 12) Produzione di materiali da scavo e di risulta

## che le opere

- 12.1. **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)
- 12.2. **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti**, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 (1), e inoltre:
- 12.2.1. **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. 161/2012:
- 12.2.1.1. **si allega** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo
- 12.2.1.2. **si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, reperibile presso l'Amministrazione comunale con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 12.2.2. **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (pur superando tale soglia) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto:
- 12.2.2.1. **si allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA E.-R. ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013, utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa;
- 12.3. **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione** (art. 185, comma 1, lett. c), e 186 del d.Lgs. 152/2006) (1), e pertanto
- 12.3.1. **si allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**,
- 12.4. riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte quarta del D.Lgs n. 152/ 2006 (1)
- 12.5. **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti (1)**

(1) Le caselle 12.2., 12.3., 12.4. e 12.5. non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare in sito, in parte da trattare come rifiuti)

## 13) Prevenzione incendi

## che l'intervento

- 13.1. **non è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi**
- 13.2. **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e **le stesse sono rispettate** nel progetto
- 13.3. **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza** delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti, e pertanto **si allega**:
- 13.3.1. **la relativa deroga**
- 13.3.2. **la documentazione** necessaria all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R. 151/2011)

## che, inoltre, l'intervento

- 13.4. **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011
- 13.5. **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 151/2011 e pertanto si allega:
- 13.5.1. **la valutazione del progetto**, effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- 13.5.2. **la documentazione** necessaria alla valutazione del progetto

## 14) Amianto

## che le opere

- 14.1. **non interessano elementi o parti di edifici** contenenti fibre di amianto
- 14.2. **interessano elementi o parti di edifici** contenenti fibre di amianto e che ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. 81/2008, e pertanto:
- 14.2.1. **si allega il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 14.2.2. **si riserva di presentare il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

all'organo di vigilanza almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori e **di comunicare al Comune gli estremi** di tale invio nella comunicazione di inizio lavori; **inoltre si impegna ad osservare le eventuali prescrizioni** espresse dall'organo di vigilanza

### 15) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 15.1. non è assoggettato** a requisiti igienico-sanitari
- 15.2. è assoggettato ed è conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici residenziali**, previsti dal **DM 5 luglio 1975**,
- 15.3. è assoggettato ed è conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici residenziali** previsti dal seguente provvedimento, anche **in deroga al DM 5 luglio 1975**:

*(specificare il piano o atto normativo - RUE, DM, DPR, DAL, ecc - che ha stabilito i requisiti)*

- 15.4. è assoggettato** ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **non residenziali** destinati all'**attività di**

- 15.4.1 è conforme alla normativa stabilita dal seguente provvedimento:**

*(specificare l'atto normativo - DM, DPR, DAL, ecc -, che ha stabilito i requisiti ovvero l'atto autorizzativo che li ha prescritti - VIA, screening, procedimento unico, ecc.)*

**Trattandosi di attività ricompresa nella Tabella I della D.G.R. n. 193/2014**

- 15.4.2. si richiede al SUE/SUAP** di acquisire parere della Azienda Usl Ufficio sanità pubblica ai sensi della medesima deliberazione

### 16) Interventi in zona sismica

- 16.1. Si allega MUR A.1/D.1** ("Asseverazione da allegare al titolo edilizio predisposta da progettista strutturale abilitato"), che assevera che l'intervento **prevede opere che hanno rilevanza strutturale**, costituendo in particolare:

- 16.1.1. intervento PRIVO DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ AI FINI SISMICI (IPRIPI)** in quanto riconducibile al punto \_\_\_\_\_ dell'Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 687 del 2011, e pertanto:

- 16.1.1.1. non si allegano elaborati tecnici**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L0**,
- 16.1.1.2. si allega elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L1**,
- 16.1.1.3. si allegano la relazione tecnica esplicativa e l'elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L2**.

**Relativamente all'intervento privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici (IPRIPI), si assevera:**

- 16.1.1.4. che l'intervento non prevede la realizzazione di OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA**
- 16.1.1.5. che l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**, e pertanto:
- 16.1.1.5.1. si allega la denuncia delle opere**, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
- 16.1.1.5.2. si comunica che la denuncia delle opere**, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è già stata depositata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

- 16.1.2. OPERE SOGGETTE A DEPOSITO del progetto** esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

- 16.1.2.1. si riserva di effettuare il deposito successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori**, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio; e pertanto

16.1.2.1.1. si allega **Relazione tecnica ed elaborati grafici**, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008

16.1.2.2. si comunicano gli estremi della **attestazione dell'avvenuto deposito, rilasciata dall'Amministrazione comunale con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_**

16.1.2.3. si allega il **progetto esecutivo riguardante le strutture ai fini del suo deposito**, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19/2008, impegnandosi a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione dell'avvenuto deposito

**Relativamente al progetto strutturale depositato (casella 16.1.2.2. o 16.1.2.3.), si assevera:**

16.1.2.4. che il **progetto non prevede la realizzazione di OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA**

16.1.2.5. che il **progetto prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**, e pertanto:

16.1.2.5.1. si precisa che il **deposito contiene la dichiarazione del costruttore**, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo depositato ha valore e gli effetti della **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001

16.1.2.5.2. si precisa che la **denuncia delle opere**, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è **già stata depositata** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

16.1.2.5.3. si allega la **denuncia delle opere**, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001

16.1.3. **OPERE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

16.1.3.1. si riserva di **richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio**; e pertanto

16.1.3.1.1. si allega **Relazione tecnica ed elaborati grafici**, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008

16.1.3.2. si allega la **documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica**

16.1.3.3. si comunicano gli estremi della **autorizzazione sismica, rilasciata da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_**

**Relativamente al progetto strutturale per il quale si è richiesta l'autorizzazione sismica (casella 16.1.3.2. o 16.1.3.3.), assevera altresì:**

16.1.3.4. che il **progetto non prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**

16.1.3.5. che il **progetto prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**, e pertanto:

16.1.3.5.1. si precisa che la **istanza di autorizzazione contiene la dichiarazione del costruttore**, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che la istanza di autorizzazione ha valore e gli effetti della **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001

16.1.3.5.2. si precisa che la **denuncia delle opere**, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è **già stata depositata** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

16.1.3.5.3. si allega la **denuncia delle opere**, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001

16.2. che la presente **richiesta di permesso di costruire IN SANATORIA** riguarda **interventi aventi rilevanza strutturale** e pertanto:

16.2.1. trattandosi di lavori **iniziati prima del 23 ottobre 2005**:

16.2.1.1. si allega **asseverazione del progettista abilitato** che le opere realizzate rispettano la normativa tecnica per le costruzioni vigente al momento della loro realizzazione;

16.2.1.2. si allega **AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA**,

16.2.1.3. si comunicano gli estremi dell' **AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA** rilasciata da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

16.2.1.4. si procede alla **contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria**

16.2.2. trattandosi di lavori **iniziati dopo il 23 ottobre 2005**:

16.2.2.1. **si allega l'AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA**

16.2.2.2. **si comunicano** gli estremi dell' **AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA** rilasciata da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_  
In data \_\_\_\_\_

16.2.2.3. **si procede alla contestuale presentazione della documentazione** necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria

16.3. **si allega MUR A.15/D.9 – "Asseverazione relativa alle VARIANTI NON SOSTANZIALI"**, che assevera che il presente **PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE** riguarda un intervento che comporta una variante non sostanziale rispetto al progetto esecutivo riguardante le strutture, precedentemente:

16.3.1. **depositato con prot.** \_\_\_\_\_ **in data** \_\_\_\_\_

16.3.2. **autorizzato con prot.** \_\_\_\_\_ **in data** \_\_\_\_\_

**e pertanto**

16.3.3. **si allega la documentazione tecnica prevista** dalla D.G.R. 23 maggio 2011, n. 687 (Allegato 2, paragrafo 3: "Elaborati progettuali con cui dimostrare la ricorrenza delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale")

17) **Qualità ambientale dei terreni – Bonifica siti contaminati**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

17.1. **non richiede indagini ambientali preventive, in relazione alle attività svolte finora sull'area**

17.2. a seguito delle preventive analisi preliminari ambientali effettuate, **non necessita di interventi di messa in sicurezza o bonifica**, e pertanto

17.2.1. **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni e/o delle acque sotterranee da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione)**

18) **Prevenzione inquinamento luminoso**

che l'intervento

18.1. **non comporta** l'installazione di nuovo impianto di **illuminazione esterna privata**

18.2. **comporta** l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata, e pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. 19/2003, **si allega**:

18.2.1. **la documentazione** di cui all'art. 9, comma 2, della D.G.R. n. 1688/2013, trattandosi di impianto costituito da un numero di apparecchi **minore o uguale a 10**

18.2.2. **la documentazione** di cui all'art. 9, comma 3, della D.G.R. n. 1688/2013, trattandosi di impianto costituito da un numero di apparecchi **superiore a 10**

18.3. **comporta** l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata o ampliamento di quello esistente **per il quale non è richiesto alcun adempimento** (art. 5, comma 2, L.R. 19/2003, artt. 7, D.G.R. n. 1688/2013)

18.4. **comporta l'ampliamento di un impianto di illuminazione esistente**, e pertanto

18.4.1. **si allega dichiarazione del progettista**, che attesta la conformità dell'ampliamento alle caratteristiche del progetto originario (art. 9, comma 4, D.G.R. n. 1688/2013)

**DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI****TUTELA PAESAGGISTICA, STORICO-CULTURALE E AMBIENTALE**19) **Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**

19.1. **che l'intervento**, ai sensi della Parte III del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

19.1.1. **non interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142

19.1.2. **interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142, ed è **assoggettato**:

19.1.2.1. **al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. 139/2010, e pertanto:

19.1.2.1.1. **si allega l'autorizzazione paesaggistica semplificata** rilasciata dal \_\_\_\_\_

Ministero ai sensi dell'art. 4, comma 8, DPR 139/2010

19.1.2.1.2. si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata dal Comune con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

19.1.2.1.3. si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

19.1.2.2. è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

19.1.2.2.1. si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

19.1.2.2.2. si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

19.2. che la presente richiesta di permesso in sanatoria riguarda un immobile sottoposto ad autorizzazione paesaggistica, e pertanto:

19.2.1. si comunicano gli estremi dell'accertamento di compatibilità reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

19.2.2. si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

20) Bene culturale sottoposto ad autorizzazione della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II , Titolo I, Capo I del d.lgs. 42/2004,

20.1. non è sottoposto a tutela

20.2. è sottoposto a tutela e pertanto si allega

20.2.1. l'autorizzazione rilasciata

20.2.2. la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Edifici tutelati dal piano (di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale)

che l'immobile oggetto dei lavori

21.1. non è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali

21.2. è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali, e pertanto:

21.2.1. si chiede il rilascio del parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio

21.2.2. si comunicano gli estremi del parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

22) Bene in area naturale protetta

che l'intervento

22.1. non ricade in area tutelata ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005,

22.2. ricade in area di parco o riserva STATALE, e pertanto

22.2.1. si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta

22.3. ricade in area di parco o riserva naturale REGIONALE, ed è ricompreso:

22.3.1. in "zona D" di parco regionale, non assoggettato a nulla osta (art. 40, comma 2, L.R. 6/2005 e punto 2.1. Delibera GR n.343/2010)

22.3.2. tra gli interventi esentati dal nulla osta, ai sensi del punto 2.2.1. della Delibera GR n. 343/2010

22.3.3. tra gli interventi per i quali il nulla osta si intende rilasciato al momento della presentazione della relativa istanza, ai sensi del punto 2.2.2. della Delibera GR n. 343/2010, e pertanto:

22.3.3.1. si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta

22.3.4. tra gli interventi per i quali il nulla osta è richiesto, e pertanto si allega:

22.3.4.1. il nulla-osta rilasciato

22.3.4.2. la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che l'intervento

23.1. non ricade in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico

23.2. ricade in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico, ed è ricompreso:

23.2.1. tra gli interventi eseguibili con comunicazione di inizio attività, di cui all'elenco 2

della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto

- 23.2.1.1. **si allega la documentazione** indicata nel medesimo elenco 2
- 23.2.2. **tra gli interventi eseguibili previa autorizzazione**, di cui all'elenco 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto **si allega**
  - 23.2.2.1. **l'autorizzazione rilasciata**
  - 23.2.2.2. **la documentazione** richiesta nel medesimo elenco per il rilascio dell'autorizzazione

#### 24) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che l'intervento

- 24.1. **non ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico
- 24.2. **ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico, richiede il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. 152/2006 e all'art. 98 del r.d. 523/1904, e pertanto **si allega**
  - 24.2.1. **l'autorizzazione rilasciata**
  - 24.2.2. **la documentazione** necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

#### 25) Siti "Natura 2000"

che l'intervento

- 25.1. **non ricade** nei siti appartenenti alla rete "Natura 2000",
  - 25.1.1. **e non è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007 (degli interventi che, anche se ubicati all'esterno dei siti appartenenti alla rete "Natura 2000", possono determinare incidenze negative significative sui siti stessi, e per i quali l'autorità competente all'approvazione dell'intervento stesso può effettuare la valutazione di incidenza qualora lo ritenga opportuno)
  - 25.1.2. **ma è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
- 25.2. **ricade** in zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. 357/1997 e d.P.R. 120/2003), e, ai fini della tutela della stessa:
  - 25.2.1. **non necessita di valutazione di incidenza**, in quanto non determina incidenze negative significative sui siti, **essendo compreso nell'elenco degli interventi di cui alla tabella E** dell'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
  - 25.2.2. **è soggetto a pre-valutazione d'incidenza**, e pertanto **si allega**
    - 25.2.2.1. **la pre-valutazione d'incidenza rilasciata, con esito positivo**
    - 25.2.2.2. **l'istanza** di pre-valutazione (predisposta utilizzando il relativo modulo: Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)
  - 25.2.3. **è soggetto a valutazione d'incidenza**, e pertanto **si allega**
    - 25.2.3.1. **la valutazione d'incidenza rilasciata, con esito positivo**
    - 25.2.3.2. **lo studio di incidenza**, redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007

#### 26) Fascia di rispetto cimiteriale

che l'intervento

- 26.1. **non ricade** nella fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934 e articoli 4 e 14 della L.R. n. 19/2004)
- 26.2. **ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 26.3. **ricade in fascia di rispetto cimiteriale ed è consentito previa deliberazione del consiglio comunale, pertanto**
  - 26.3.1. si comunicano gli estremi della deroga ottenuta con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
  - 26.3.2. **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di riduzione

#### 27) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle zone interessate da stabilimento a rischio d'incidente rilevante (RIR) (d.lgs 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001 e l.r. 26 del 2003):

- 27.1. Il territorio comunale **non è interessato** né da uno stabilimenti RIR, e dalla relativa area di danno, né dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo;
- 27.2. il territorio comunale **è interessato** da uno stabilimenti RIR e dalla relativa area di danno, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **la pianificazione comunale ha perimetrato l'area di danno, e:**
  - 27.2.1. **l'intervento non ricade nell'area di danno**

27.2.2. l'intervento ricade in area di danno ma è compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico

27.3. il territorio comunale è interessato da uno stabilimento RIR e dalla relativa area di danno, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, ma la pianificazione comunale non ha perimetrato l'area di danno, e pertanto si allega

27.3.1. Il parere preventivo del CTVR/CTR rilasciato

27.3.2. la documentazione necessaria per il parere preventivo del CTVR/CTR

## TUTELA FUNZIONALE

## 28) Vincoli relativi ad impianti ed infrastrutture

che l'intervento

28.1 richiede la modifica degli accessi stradali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992), e pertanto si allega:

28.1.1. l'autorizzazione alla modifica agli accessi su strada rilasciata

28.1.2. la documentazione necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strade

---

che l'area/immobile oggetto di intervento è assoggettata/o ai seguenti vincoli:

28.2. Rispetto ferroviario (d.P.R. 753/1980),

28.2.1. ma le opere non comportano la necessità di richiedere la deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia

28.2.2. e le opere comportano la necessità di richiedere la deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia, e pertanto si allega:

28.2.2.1. la deroga ottenuta

28.2.2.2. la documentazione necessaria per la richiesta di deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia

28.3. Rispetto del demanio marittimo (R.D. n. 327/1942, art. 55),

28.3.1. ma le opere non comportano la necessità di richiedere l'autorizzazione dell'autorità marittima

28.3.2. e le opere comportano la necessità di richiedere l'autorizzazione dell'autorità marittima, e pertanto si allega:

28.3.2.1. l'autorizzazione dell'autorità marittima rilasciata

28.3.2.2. la documentazione necessaria per la richiesta di tale autorizzazione

28.4. Servitù militare (d.lgs 66/2010)

28.4.1. ma le opere non comportano la necessità di richiedere la deroga alla servitù

28.4.2. le opere comportano la necessità di richiedere la deroga alla servitù, e pertanto si allega:

28.4.2.1. la deroga ottenuta

28.4.2.2. la documentazione necessaria per la richiesta di deroga alle limitazioni imposte nell'interesse della difesa (art. 328 del D. Lgs. 66/2010)

che l'area/immobile oggetto dell'intervento

28.5. non è interessata/o da uno dei seguenti vincoli

28.6. è interessata/o da uno o più dei seguenti vincoli ed è conforme allo/agli stesso/i:

28.6.1. Rispetto stradale (artt. 16, 17 e 18 DLgs n. 285/1992 e artt. 26, 27 e 28 dPR n. 495/1992) (1)

28.6.2. vincolo aeroportuale (art. 714 e 715 r.d. 327/1942) (1)

28.6.3. distanze dalle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (1)

28.6.4. gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) (1)

28.6.5. acquedotti (articoli 94, 134 e 163 D.Lgs. n. 152/2006) (1)

28.6.6. depuratori (punto 1.2 dell'Allegato 4 Del. Com Min Tutela Acque 4 febbraio 1977) (1)

28.6.7. Altro (specificare) (1) \_\_\_\_\_

(1) Le caselle da 28.6.1. a 28.6.7. non sono alternative tra di loro, potendo l'immobile oggetto dell'intervento essere interessato da più vincoli.

